

Miti e pregiudizi di oggi

Si va a caccia dell'impiego I sessant'anni di Bianchi Bandinelli

L'augurio del Partito

Dalla cameriera all'uomo d'affari - Massaggiatrici « serie e riservate » - Il conformismo dei pezzi grossi - Visita di un alto magistrato ad una piccola pretura - Peripezie di un crocefisso

Il linguaggio degli annunci economici che la domenica ricoprono intere pagine di giornali, a una lettura frettolosa, può apparire sempre la stessa, uguale e anonima; ma, ponendovi un po' di attenzione, si scopre che, invece, sotto l'influenza degli avvenimenti e dell'ambiente, esso rimane continuamente pronto ad adeguarsi alle esigenze delle idee, alla moda, ai pregiudizi attuali.

Ancora qualche anno fa, per esempio, le « massaggiatrici » si limitavano, nelle loro faccende, inserzioni, ad autodefinirsi in termini di « serie e riservate ». Adesso aggiungono di essere « serie e riservate ». La stessa assicurazione sentita di dover dare anche molte manovre e pedinare il cliente per un periodo di tempo, ingiustificato a chi non nega con assiduità la cronaca nera e quella giudiziaria. Infatti, dopo che sono scoppiati scandali clamorosi e si è saputo di persone capaci ed accorte come tutte le altre, si sono visti abili ricatti, soltanto gli ingegni e gli sprovveduti possono meravigliarsi che, oggi, una massaggiatrice o una manoviera, oltre a saper fare il proprio mestiere, debba fornire garanzie di serietà e riservatezza.

L'uso di un determinato vocabolo si afferma negli annunci economici quando realmente risponde a concrete esigenze sociali. Negli anni più recenti si è visto come, in un certo numero di casi, si è cercato di far inserire nel loro annuncio la qualifica di combattente, di accorato, ferito, mutilato. Chi, per un certo periodo, ha avuto occasione di partecipare a qualche « compagnia » dava generalmente assicurazioni sui propri sentimenti patriottici. Dopo il 1938, ci fu anche qualcuno che invece si vantava di titoli di purezza razziale. Un giorno, su un quotidiano romano, apparve questo annuncio: « Coniugi puri ariani cercano portierato ». Oggi una qualifica che comincia a risorgere è quella di « religioso ». Un giorno, su un quotidiano romano, apparve questo annuncio: « Coniugi puri ariani cercano portierato ».

Portieri puri ariani. Molte cameriere in cerca di lavoro sentono che può essere utile far sapere che esse sono in pace con la Chiesa. Ecco il testo di una inserzione pubblicata in un giornale di Venezia, trentenne, nubile, tuttora, offresi sedicimila Elerati sentimenti religiosi ». Ed eccone un altro: « Cucina pratica cucina francese. Religiosa ».

Sia quando che quando, le quali si offrono come bambine, governanti, commesse, dattilografe, segretarie, tra le proprie benemerite non dimenticano di elencare l'osservanza religiosa. Né ciò fanno soltanto le donne, ma anche i maschi. Un giorno, in un giornale di religione, si legge come sempre maggior frequenza negli annunci.

Commetterebbe però un grave errore chi credesse che a queste manifestazioni di conformismo e ipocrisia ricorra soltanto gente bisognosa di aiuto e alla ricerca di una scappatoia. Al contrario, i conformisti più meschini si incontrano proprio in alto, tra coloro che già sono arrivati, che occupano posti di comando, che sono ricchi, potenti e, dunque, non avrebbero a ostacolo, né impavidi di conformismo, ipocrisia e cinismo oramai tanto consueti tra noi che non destano più indignazione.

Dunque, nel paese dove mi trovo, era stato annunziata la visita di un alto magistrato che avrebbe dovuto compiere una specie di iniezione. Il pretore del posto, persona colta e intelligente, mi spiegò che si trattava più che altro di un « check-up » sanitario, ma non aveva né poteva avere pratiche conseguenze. Se ben ricordo mi disse anche che i magistrati di un certo grado sono tenuti a visitare annualmente i Tribunali e le Preture

della loro giurisdizione (non so quale sia l'esatto termine amministrativo) e riferire quindi al Ministero. Ma, quando questi non puntano su una eccellenza di tutti sostenere che le cose vanno nel migliore dei modi.

Però, malgrado le sue passate esperienze, quando arrivò il giorno della visita, il giovane pretore cominciò a mostrarsi piuttosto agitato.

« Sì, costui lo non lo conosco », andava ripetendo come per giustificazione. « Non so come la pensa. Ha fatto quasi tutta la carriera a Roma, al Ministero e qui è stato trasferito da appena qualche mese ».

La chiesa madre. Prima che da noi, l'alto magistrato doveva visitare la pretura di un paese di circa un centinaio di chilometri. Si sapeva che sarebbe arrivato laggiù verso le dieci del mattino.

Il mio amico pretore aveva preordinato un suo servizio di informazione. Alle otto e mezzo chiamammo a telefono la persona incaricata.

« È arrivato? », cominciò a chiedere nel microfono il pretore al suo confidente. « Di che umore? », « Solo o accompagnato? », « È con la moglie? », « E che tipo è la moglie? », « Ha capito se ha idee politiche? », « Tenta di sapere se gli piace il pesce o la carne? », « Come si comporta? », « Ha qualche problema? », « È un crocefisso? », « Va bene? », « Grazie assai delle informazioni. Se c'è qualcosa di nuovo, mi raccomando, chiamami tu, prima che lui arrivi da noi ».

Terminata la conversazione, uscì dalla cabina chiaramente preoccupato.

« Ci metteremo quasi a correre sotto il sole e arriveremo affannando in Pretura ».

« Sono perduto! », mormorò il pretore dando, forse per la prima volta da quando si trovava in quel paese, uno sguardo al Crocefisso che pendeva alla parete; non solo era coperto di polvere ma addirittura mutilato di un braccio.

« Pasquale! Pasquale! », gridò il pretore.

« Arrivo il vecchio usatore claudicante e un po' sordo, quando finalmente capì di che cosa si trattava, fece con la mano un gesto rassicurante e, dal cassetto di una spangheria, scivolò fuori il braccio mancante. Fu portata una scala a pioli. Pasquale si salì, tolse il Crocefisso e cominciò a spolverarlo ».

« Presto, presto! », diceva il pretore. « Può arrivare da un momento all'altro ».

« Che le pare? », mi domandò il pretore sollecitando il Crocefisso con un gesto da missionario sbarcato in terra d'infedeli. Indietro di qualche passo e socchiusi gli occhi ».

« Benissimo, non si vede niente ».

Il Crocefisso fu affidato nelle mani di Pasquale che prese a salire sulla scala, implorata il pretore ».

Ma proprio quando ogni pericolo sembrava superato, scoppiò la tragedia: il vecchio chiodo non resse e il Crocefisso cadde sul pavimento facendosi in mille pezzi. Il pretore divenne pallido e stava forse per pentirsi. Ma Pasquale, imperturbabile disse che non c'era da darsi pensiero. Avrebbe attaccato alla parete il Crocefisso che aveva a casa sua sul letto ».

« Benissimo », esclama il pretore. « Certo, vai a prenderlo! Ma è in buone condizioni? ».

« Una meraviglia », risponde l'uscitore allontanandosi.

« Ma, non so, c'era, c'è sempre stato, ci dovrebbe essere... », balbettò il pretore.

Per fortuna i resti di quello che si era infranto giacevano ancora sul pavimento dietro il banco del pubblico ministero. Furono mostrati a suo eccellenza.

« Va bene, va bene. Ritornate subito un altro! Ed ora correte fare un giro per il paese. Ma innanzitutto voglio visitare la chiesa madre ».

Mentre uscivamo ci incontrammo con Pasquale che tornava a mani vuote.

« Quella buona donna di mia moglie non me lo ha voluto dare. Dice che porta sfortuna », borbotò.

Mentre attraversavamo quasi in corteo la strada, il pretore continuava a guardarsi attorno allarmato. Si allontanò per un attimo da sua eccellenza e domandò al marchese sottovoce: « Dove sta la chiesa madre? ».

« Né, guaglio! — fece sua eccellenza mostrando di avere un oroscopo molto fine. — Tu mentemente non sai dove sta la chiesa madre. Ma, forse non sei cristiano? ».

« Né, guaglio! — disse al pretore. — Ma come, mi vuoi far mangiare carne di venerdì? ».

RICCARDO LONGONE

Un telegramma di Togliatti

Il compagno Palmiro Togliatti ha inviato al compagno Rancuccio Bianchi Bandinelli in occasione del suo 60° compleanno il seguente telegramma: « Ti inviamo le nostre cordiali felicitazioni nella ricorrenza del tuo 60° compleanno. Alto esponente della cultura italiana tu hai aderito al Partito comunista negli anni della ispirazione antifascista e della Resistenza attraverso un profondo processo di elaborazione ideale che ha trovato il suo punto di appoggio nella teoria e nella prassi del marxismo-leninismo. L'opera dello storico dell'arte antica, dello scrittore e del docente universitario, che fa avanzare la cultura d'avanguardia, si è così felicemente unita, nella tua persona, all'attività del militante che lotta per una società di liberi e di eguali. Ti auguriamo fraternamente lunghi anni di fecondo lavoro per la causa della pace, della democrazia, del socialismo ».

PALMIRO TOGLIATTI

Un comunista

Abbiamo accanto un compagno, nelle lettere e nella battaglia. Se questo compagno è un uomo come Rancuccio Bianchi Bandinelli, intellettuale e professore universitario, è un personaggio, un personaggio di una certa origine sociale, che si è conquistato col suo merito un posto alto nella cultura nazionale e internazionale.

RICCARDO LONGONE

antifascisti; e di quel tragico invece erano state le sue dimissioni, espresse in parole alte e accorate, dall'Università. Nel mese di settembre chiederà l'iscrizione al Partito Comunista Italiano, per il quale ritiene, che si preparerà (così scrivevo ad un amico) « giorni assidui, contrariamente a tutte le speranze che si potevano aver concepite nel clima della resistenza fiorentina ».

Non vi è nulla di meno archeologico dell'archeologia di Bianchi Bandinelli. Non è certo possibile in questa sede dare un'idea della vastità della sua produzione scientifica, né io avrei la competenza di farlo. Ma il suo contributo culturale è stato molto al di là dei campi specialistici. I suoi scritti infatti hanno introdotto un nuovo orientamento negli studi sull'arte del mondo classico, dall'antichità greca, romana fino agli inizi dell'arte bizantina e dell'arte medievale. Il suo lavoro di ricerca, di indagine, di valutazione critica e storica della genesi dell'opera d'arte, nel rapporto fra l'artista e la società in cui vive e di cui espone i problemi, è di grande valore. Hanno rotto una certa tradizione, piena, fra l'altro, di luoghi comuni, anche se spesso « auto-

Oggi Rancuccio Bianchi Bandinelli ha 60 anni. Una età che non è uguale per tutti. Per lui è l'età della più splendida maturità dei suoi ingegni e di alacri forze giovanili. A Rancuccio lunghi e fecondi anni ancora di vita e di fecondo lavoro. Un augurio non solo per lui, ma per tutti noi e per la cultura italiana.



RICCARDO LONGONE

Una dichiarazione di Guttuso sulla Quadriennale

In relazione ad alcune affermazioni contenute negli articoli della VIII Quadriennale nazionale d'arte di Roma, pubblicati dall'organo dell'Associazione « La Giustizia » (Renato Guttuso), ha inviato la seguente dichiarazione:

« Chiamato in causa per un'inchiesta mio interesse è la condotta della Federazione nazionale degli artisti durante la polemica che ha preceduto la apertura della VIII Quadriennale d'arte di Roma. Dico che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e del segretario della Federazione pittori, Paolo Pignatelli, e del segretario della Federazione scultori, Carlo Carrà, e ho espresso il mio parere. Ho detto che non ho partecipato all'inchiesta in cui è stato deciso l'abbandonamento della Federazione d'arte di Roma e della sua assenza da Roma e dall'Italia. Sono intervenuto alla riunione dell'Ente di Roma, presieduta dal segretario generale dell'Ente, dott. Belloni, e